

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 10 • NOVEMBRE 2022 • ANNO CIII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Annata agraria: criticità e prospettive



Largo ai giovani

È sicuramente bello, romantico e appagante pensare che i giovani si stiano appassionando all'attività agricola e che sempre più ragazzi decidano di entrare a far parte di questo settore in qualità di imprenditori, come spesso si legge e si sente raccontare. La verità purtroppo, però, è diversa.

La presenza di giovani in agricoltura, infatti, stenta a decollare. L'ultimo censimento ISTAT ci sta restituendo una fotografia dell'agricoltura italiana che a livello nazionale vede ancora in

calo la presenza di giovani alla guida di aziende agricole. Nel 2010 le aziende condotte da under 40 erano l'11,5% del totale, mentre nel 2020 sono scese al 9,3%. Non è di molto migliore la situazione complessiva a livello europeo: qui i giovani imprenditori agricoli sono circa l'11% del totale.

Il problema di far credere una cosa diversa dalla realtà dei fatti è che si finisce per ritenere sufficienti e adeguate le manovre, gli incentivi, i contributi e le agevolazioni che la politica ha



Confagricoltura a Tortona, i nuovi numeri di telefono

Si fa presente che sono state attive le seguenti linee telefoniche:

PATRONATO ENAPA E CAF

comporre **0131.821049**

Referente per Patronato: Raffaella Gavio

Referente per CAF/730: Raffaella Stella

UFFICIO ZONA DI TORTONA

Centralino **0131.861428 - 0131.862054**

- Interno 1 Ufficio Amministrativo: Monica Prassolo (Unico/IMU) e Annalisa Vertua (Inps/CCIAA)
- Interno 2 Ufficio IVA: Davide Sarao e Federica Montagna
- Interno 3 Ufficio Paghe: Mariarosa Ruggero e Federica Montagna
- Interno 4 Ufficio Tecnico: Gaia Brignoli, Elena Giorgi, Chiara Cavallieri, Carlo Daniele
UMA e Contabilità interna: Angela Squizzato
- Interno 5 Direttore: Francesco Dameri

fino ad ora introdotto per favorire il ricambio generazionale e attirare giovani in agricoltura, quando evidentemente non è così. Il lavoro da fare, quindi, è ancora molto. Per rendere più appetibile il settore ai giovani servono soprattutto misure che contribuiscano ad aumentare la redditività dell'impresa agricola e quindi il reddito degli addetti. Occorre favorire l'aumento delle dimensioni delle imprese agricole e l'associazionismo, al fine di rendere possibile ed economicamente sostenibile la diffusione delle moderne tecnologie, costose ma indispensabili per elevare la qualità a livello tecnico delle aziende.

Analizzando più nel dettaglio i dati relativi al nostro Paese emerge infatti che le aziende a guida giovane sono più grandi della media, più portate alla commercializzazione dei pro-

dotti aziendali e allo svolgimento di attività connesse e come si può facilmente immaginare più portate alla digitalizzazione e all'introduzione di innovazioni nei processi produttivi. Anche il titolo di studio dei giovani titolari di aziende agricole è mediamente superiore a quello degli over 40, come pure la propensione a frequentare corsi di aggiornamento.

L'invecchiamento della popolazione agricola è quindi un grosso limite alla modernizzazione del nostro settore, che è invece la direzione che è necessario intraprendere e nella quale si devono ancora fare passi da gigante per affrontare le sfide che il mondo agricolo oggi si trova davanti. Il ruolo dei giovani quindi è fondamentale per la vitalità futura delle aree rurali.

Paola Sacco

Laratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
IRENE NAVARO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
GAIA BRIGNOLI, PAOLO CASTELLANO,
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,
GIOVANNI REGGIO, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, PAOLA SACCO

FINITO DI IMPAGINARE IL 07/11/2022



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

Annata agraria 2022, un bilancio tra luci e ombre

L'annata agraria 2022, secondo il bilancio tracciato da Confagricoltura in occasione della tradizionale conferenza stampa di fine campagna, alla quale ha partecipato Confagricoltura Alessandria, sarà ricordata principalmente per lo straordinario andamento climatico, caratterizzato da una perdurante assenza di piogge che ha sottoposto a un pesante stress tutte le coltivazioni, causando una sensibile riduzione della produzione di mais, prative e foraggiere. Hanno tenuto meglio le produzioni cerealicole invernali, quali grano e orzo; leggermente in calo, ma non in modo significativo, i raccolti di frutta, nocciole e uva, che hanno fatto registrare livelli qualitativi buoni, con punte di eccellenza. Le quotazioni di quasi tutte le produzioni agricole, in particolare dei cereali e del riso, hanno fatto registrare aumenti significativi, ma nel contempo i rincari dei costi dei mezzi tecnici e dell'energia, quali corrente elettrica, gas e carburanti, sono stati particolarmente pesanti.

"Il bilancio complessivo - dichiara **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Piemonte - è positivo, ma il futuro è incerto per quanto riguarda la tenuta dei prezzi agricoli all'origine. L'aumento dei costi energetici preoccupa le imprese, soprattutto quelle zootecniche, che a fronte dei rincari dei mangimi e dei foraggi e di un modesto aumento del valore delle produzioni di carne e latte non riescono più a far quadrare

le conti".

"In linea con quello che è l'andamento regionale, anche per la provincia di Alessandria l'annata agraria è stata migliore di quanto non ci si attendesse dalle premesse - dichiara la presidente di Confagricoltura Alessandria **Paola Maria Sacco** - In alcuni casi, come per il settore vitivinicolo, la qualità dei prodotti ha sofferito quelle che sono state le minori quantità dei raccolti, pur non compensando la minore redditività delle aziende, a causa del considerevole aumento dei costi di produzione".

"Le prospettive future, a causa dei mutamenti climatici da un lato e dall'incertezza legata al mercato internazionale dall'altro, non sono rosee. Sono ancora tante le criticità da affrontare, a partire dalla gestione della fauna selvatica e delle risorse idriche. Sul fronte della presenza degli ungulati, il nostro territorio ha dovuto affrontare l'epidemia da peste suina, fortunatamente confinata per il momento ma chiediamo alle istituzioni una presa di posizione forte, che ci rassicuri sull'effettiva volontà di contrastare l'abnorme diffusione dei cinghiali", conclude il direttore di Confagricoltura Alessandria **Cristina Bagnasco**.

Ancora in calo le imprese agricole, che negli ultimi cinque anni hanno fatto registrare una contrazione delle attività di circa il 13%, passando da 46.667 unità del 2018 a 40.866 di quest'anno; di conseguenza è aumentata la superficie media aziendale, che ora si assesta a 22,5 ettari. Crescono



invece gli addetti agricoli, che a giugno di quest'anno erano 81mila, con un netto incremento rispetto ai 63mila medi del 2021, in controtendenza rispetto al dato nazionale che vede gli occupati del settore primario in diminuzione. Stabile il numero dei giovani agricoltori: nel 2021 i giovani sotto i 41 anni di età rappresentavano il 13,7% del totale dei titolari delle imprese agricole, mentre quest'anno sono il 14% (6.041 aziende).

Lanciando uno sguardo fuori dai confini nazionali, Confagricoltura rileva come la nuova politica agricola comunitaria, che impone vincoli ambientali sempre più stringenti, il conflitto russo ucraino, l'aumento dei costi produttivi e il peso degli oneri energetici in forte aumento, gli aumenti del costo del gasolio, dei fertilizzanti e delle materie prime mettono in difficoltà il settore primario piemontese, caratterizzato da produzioni di qualità che richiedono importanti apporti di manodopera.

"Di fronte a cambiamenti epocali, è necessario affidarsi alla ricerca e alle nuove tecnologie. Le nostre imprese si stanno impegnando ogni giorno per contrastare questa congiuntura sfavorevole. Alla politica regionale chiediamo interventi rapidi, procedure snelle e un contributo coordinato per la valorizzazione delle nostre produzioni, per consentirci di superare la crisi nell'interesse dell'agricoltura e del territorio" dichiara la presidente Paola Maria Sacco Confagricoltura.

"Negli ultimi decenni le politiche europee hanno chiesto agli agricoltori di produrre di meno: oggi dobbiamo tornare a produrre di più" conclude **Lella Bassignana**, direttore di Confagricoltura Piemonte.

Il mondo agricolo ha bisogno di investire in ricerca (Enti di ricerca, Università, aziende) per varietà resistenti alla siccità e alle fitopatologie promuovendo nuove forme di miglioramento genetico; avviare velocemente la fase

operativa del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per una rete idraulica in grado di rispondere ai cambiamenti climatici, per incrementare la percentuale di acqua piovana che oggi riusciamo a trattenere in bacini con funzioni di riserva idrica e limitare le perdite dei canali; potenziare percorsi di formazione per la qualificazione e la specializzazione del personale e corsi di aggiornamento per dirigenti agricoli.

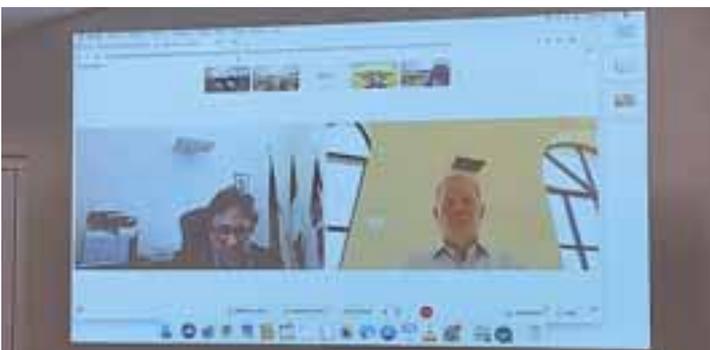
Irene Navaro

Buon lavoro al neo ministro Lollobrigida e alla squadra di governo



Le più vive congratulazioni a tutta Confagricoltura a **Giorgia Meloni**, prima donna a ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio. "Al neo ministro dell'Agricoltura e sovranità alimentare, **Francesco Lollobrigida**, i nostri migliori auguri di un proficuo lavoro - dichiara il presidente dell'Organizzazione, **Mas-similiano Giansanti** -. Siamo certi che condividerà con il mondo agricolo il ruolo strategico dell'agricoltura per l'economia del Paese".

"Ci attendono sfide importanti - conclude Giansanti - e dovremo metterci subito al lavoro per rispondere alle esigenze delle aziende agricole che sono chiamate in questo difficile momento a dare risposte in termini produttivi, alle prese con le insidie dettate dai mercati e dalla situazione geopolitica in atto".



Riso amaro, siccità e costi hanno messo a rischio la produzione

Un'annata "estremamente difficile" per il settore risicolo della provincia di Alessandria ma che non ha impedito, tuttavia, di portare a casa il raccolto. È questo il primo bilancio sulla campagna appena conclusa del comparto produttivo che nell'alessandrino è presente nella zona del Casalese.

Ne abbiamo parlato con il presidente della sezione risicoltura e vice presidente di Confagricoltura Alessandria **Giacomo Pedrola**. "Le previsioni, prima della raccolta, facevano temere una diminuzione drastica della produzioni. A causa della siccità prolungata e del caldo torrido dei mesi estivi, si è temuto, in alcuni casi, di non arrivare alla fine del ciclo produttivo, con la perdita di parti importanti del raccolto complessivo o con il 'sacrificio' di intere zone, quelle più compromesse. Fortunatamente ciò non è

stato necessario, grazie anche al grande sforzo e alla professionalità dei produttori che hanno saputo mettere in campo tutte le misure possibili per scongiurare il peggio".

Solo per dare una misura delle difficoltà che hanno dovuto fronteggiare i risicoltori, basti pensare che si è arrivati a toccare percentuali di deficit di approvvigionamento idrico tra l'80 e il 90%.

Meno problematica la zona del Casalese che si è, di fatto, salvata poiché il Canale Lanza ha garantito un deflusso minimo sufficiente a consentire l'irrigazione. Laddove non ha fatto danni la carenza di acqua, hanno colpito le alte temperature che hanno sfiorato i record del 2003. "Abbiamo rischiato che alcune varietà soffrissero in modo significativo", ammette Pedrola. Un calo di produzione, in ogni caso, anche se non tocca i livelli temuti, si è regi-

strato e si potrebbe attestare tra il 10 e il 30% a seconda dei gruppi varietali.

A pesare ulteriormente su questa annata già critica, si è registrata anche l'esplosione dei costi energetici con aumenti record che vanno dal +170% dei concimi al +129% per il gasolio. "Si tratta di incrementi folli - commenta il presidente della sezione di prodotto di Confagricoltura Alessandria - Si tenga conto che per noi il gasolio è necessario non solo per l'irrigazione ma anche per l'essiccazione del riso, passaggio altrettanto importante". A preoccupare è anche l'aumento dei prezzi di fertilizzanti e fitofarmaci, dai quali non si può prescindere. "Un elemento che deve indurre l'Europa a ripensare all'importanza della ricerca genetica e ad investire in questo settore per individuare piante più resistenti sia alla siccità quanto all'aggressione delle fitopatologie".

A trebbiatura completata, si guarda al futuro, non senza qualche timore: "sul fronte della siccità, a breve termine, purtroppo, non vediamo soluzioni di facile raggiungimento. Occorrerà agire, ancor di più di quanto non si faccia già, almeno da parte dei produttori, su una gestione oculata delle risorse e del sistema irriguo. Sono stati stabiliti dei criteri di priorità nell'utilizzo della risorsa: in primis l'uso civile, in seconda battuta quello agricolo. Quello dell'utilizzo a fini economici viene in terza battuta. Sono criteri sacrosanti che devono però essere rispettati da tutti.

Nel medio e lungo periodo si può pensare alla realizzazione di nuovi



bacini di raccolta, all'efficientamento dei canali e alla sburocratizzazione in materia di utilizzo dei pozzi e realizzazione dei nuovi. È necessaria però la collaborazione e la determinazione di tutti, non solo del mondo produttivo ma anche di quello istituzionale e della politica". Per contro, se non vi sarà un'azione comune su tutti i fronti, si rischia la "scomparsa" della coltura del riso nel Nord Italia, casalese compreso, che rappresenta la quasi totalità della produzione italiana. "Visto l'andamento climatico alcuni imprenditori stanno riconvertendo o stanno valutando la riconversione di zone più complesse dal punto di vista dell'irrigazione a colture che necessitano di minor consumo di acqua, come la soia. Se si dovesse andare tutti in questa direzione, sarebbe un fatto grave per la biodiversità non solo della nostra provincia, ma dell'intero Paese".

Irene Navaro



CATALOGO AUTUNNALE



Confagricoltura Donna: tornano le clementine per sostenere il centro antiviolenza Me.dea

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, Confagricoltura Donna Piemonte, Confagricoltura Donna Alessandria e Confagricoltura Alessandria distribuiranno anche quest'anno le clementine, simbolo dell'antiviolenza di genere, in cambio di un'offerta (minimo 10 euro) per sostenere il Centro antiviolenza Me.dea.

Due sono le modalità per contribuire alla raccolta fondi:

- prenotando il sacchetto entro il 23 novembre alle Consigliere dell'associazione oppure telefonando al numero 0131 43151 (referente Barbara Lazzarini). Il ritiro potrà avvenire negli uffici di Confagricoltura Alessandria (via Trotti, 122) dal 24 al 29 novembre negli orari di apertura da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30
- ritirando direttamente le clementine al banco di Soroptimist, partner dell'iniziativa, sabato 26 novembre ad Acqui Terme (corso Italia - Piazzetta ex Pretura dalle 10 alle 18)

"Aderiamo con entusiasmo anche quest'anno alla campagna di sensibilizzazione contro la violenza delle donne e alla raccolta fondi in favore dell'asso-

ciazione Me.dea. È amaro constatare che, nonostante l'impegno di tante associazioni e istituzioni, le donne continuano ancora a subire violenza e discriminazioni, in Italia e nel mondo. Siamo consapevoli che le "clementine antiviolenza" sono solo un piccolo contributo, ma assicuriamo che grande è l'impegno quotidiano delle donne impegnate in agricoltura per contrastare la violenza di genere - afferma **Paola Maria Sacco**, presidente di Confagricoltura Donna Piemonte e Confagricoltura Alessandria - I dati recentemente diffusi indicano come la presenza femminile anche nel mondo agricolo sia in lieve crescita, così come il ruolo delle imprenditrici agricole, che stanno dando prova, in questo difficile momento di crisi internazionale, di resilienza e capacità di innovazione. La strada da percorrere è però ancora lunga".

"Quest'anno la campagna Clementine antiviolenza si avvale della collaborazione dell'associazione Soroptimist. Si tratta di un'iniziativa che va nella direzione da sempre intrapresa da Confagricoltura Donna Alessandria, che è quella di favorire la collaborazione, lo sviluppo dell'imprenditoria femminile e delle pari opportunità nel settore agricolo e, più in generale, nella società", dichiara **Michela Marengo**, presidente dei Confagricoltura Donna Alessandria.



"Confagricoltura Alessandria è a fianco di Confagricoltura Donna lungo la strada della lotta alla violenza e alla discriminazione di genere. Anche per quest'anno abbiamo voluto contribuire alla raccolta fondi in favore di Me.dea, realtà territoriale che ha come scopo la rimozione di ogni forma di violenza psicologica, fisica, sessuale, economica e stalking contro le donne. Condividiamo, non solo idealmente, il principio dell'autodeterminazione femminile che cerchiamo di mettere in campo quotidianamente, anche attraverso il nostro lavoro", conclude il direttore di Confagricoltura Alessandria **Cristina Bagnasco**.

"Fai la mossa giusta", incontro con gli studenti a Casale



Confagricoltura Alessandria e le sue aziende mettono "in campo" la propria esperienza per aiutare i giovani studenti a scegliere la strada del proprio futuro.

L'evento "Fai la mossa giusta", organizzato da Comune di Casale Monferrato, agenzia di sviluppo Fondazione Aleramo e Agenzia Piemonte Lavoro e Obiettivo Orientamento Piemonte della Regione Piemonte al Castello di Casale, il 5 novembre, ha visto tra i partecipanti, aziende, associazioni di categoria, istituti professionali e scuole del territorio. Confagricoltura Alessandria è stata presente all'incontro, nella sala dedicata all'agricoltura, con il direttore **Cristina Bagnasco**, il direttore della Zona di Casale **Giovanni Passioni**, con il presidente di Anga Alessandria - i giovani di Confagricoltura - **Carlo Monferino**, con **Simone Prendin**, giovane imprenditore della zona di Casale che produce mele e succo di mele antiche Piemontesi nella sua azienda Il Torsolo e l'azienda La Faletta. È stata l'occasione per i giovani di confrontarsi, di persona, con chi ha fatto dell'agricoltura e della tutela dell'ambiente la "mission" professionale.

Con il progetto "Nocciolo Life" i giovani si avvicinano alla corilicoltura

Si è concluso con una visita in campo da parte degli studenti dell'Itis Volta di Alessandria in alcune aziende agricole del territorio il progetto "Nocciolo Life", avviato lo scorso aprile e nato dalla collaborazione tra la Confagricoltura Alessandria, Confagricoltura Asti, l'Istituto Tecnico ad indirizzo Chimico Volta di Alessandria il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT) dell'Università del Piemonte Orientale.

Si tratta di un ambizioso progetto finalizzato alla scoperta e conservazione del patrimonio corilicolo attraverso la correlazione tra le caratteristiche del terreno ed i suoi frutti. Dopo alcune lezioni tenute in classe dai nostri responsabili tecnici, gli studenti hanno avuto l'opportunità di osservare in campo le varietà di piante approfondendone anche i metodi di lavorazione e trasformazione.

Gli studenti, accompagnati dal responsabile tecnico di Confagricoltura Alessandria **Giovanni Reggio**, hanno fatto visita alle aziende Davide Cozzo di Felizzano e Società Agricola San Raffaele di Masio. Reggio ha illustrato ai gio-

vani studenti le caratteristiche tecniche e culturali delle aziende, suscitando grande interesse. I futuri chimici dell'Itis Volta hanno avuto anche la possibilità di osservare tutte le fasi di lavorazione e trasformazione delle nocciole. "Nocciolo Life" è un progetto che unisce la formazione delle nuove leve all'insegnamento della cura del territorio e della valorizzazione del patrimonio agricolo di cui la nocciola del Piemonte è uno dei "gioielli" più preziosi. L'obiettivo del percorso sperimentale - che ha coinvolto una cinquantina di studenti - è individuare un metodo di analisi che consenta la tracciabilità del prodotto.



AGRICOLTURA 4.0

a cura di Gaia Brignoli

L'intervista

Incontro **Agnese Bagnasco**, classe 1995, rappresentante legale della Società Agricola "Cascina Rossa".

Agnese nasce in una famiglia di agricoltori, appassionandosi fin da piccola all'attività. Terminati gli studi (laurea triennale in "Scienze e tecnologie Agrarie" e magistrale in "Scienze della Produzione e Protezione delle piante"), sogna di poter concretizzare la propria passione per l'agricoltura e la tutela dell'ambiente, investendo nella propria azienda, con l'idea ben chiara che l'innovazione sia alla base di una buona strategia imprenditoriale.

Decido di farmi raccontare da lei, come prima intervista, il punto di vista dei nostri agricoltori riguardo l'agricoltura innovativa. Ne scaturisce una discussione interessante.

"Di innovazione se ne parla poco o meglio, non se ne parla nella maniera corretta, lo ho appurato anche durante il percorso di studi, dove solo nell'ultimo anno, un docente ha introdotto brillantemente i concetti di 4.0...all'ultimo anno, appunto", dice Agnese Bagnasco.

L'impressione è che "Manchi una conoscenza profonda dell'argomento, manca la formazione, mancano informazioni chiare e concrete sull'utilizzo di queste tecnologie. Manca però anche la mentalità giusta per approcciarsi a queste realtà, purtroppo. Credo che il cambiamento spaventi, soprattutto un settore "antico" come il nostro. I giovani hanno voglia di rinno-

vamento ed hanno ovviamente una maggiore propensione verso le tecnologie, ma spesso purtroppo non hanno risorse che li sostengano durante la transizione innovativa".

Agnese, ha le idee decisamente chiare, sa che gli sforzi e le risorse che sta investendo nella sua attività verranno ripagati: avere un "pacchetto dati" a disposizione, poter analizzare i consumi, le dosi, i tempi, la possibilità di avere il pieno controllo delle attività lavorative, rappresenta la strategia vincente per poter organizzare e pianificare il lavoro in azienda.

Questa è stata la prima "campagna innovativa" per Agnese: "un ottimo punto di partenza, la creazione di una base dati su cui ragionare, informazioni che verranno confrontate con quelle delle campagne future" ammette. Mi mostra i report scaricati, ne parliamo, sappiamo esattamente quante ore ha lavorato il trattore e quanti litri di gasolio ha consumato ogni mese. La discussione continua, Agnese mi racconta anche quali siano i "contro" riguardo l'agricoltura 4.0: "l'assenza di manodopera specializzata nell'uso di queste macchine, la complessità operativa nel gestire la propria flotta su portali differenziati (l'azienda possiede 1 trattore, una seminatrice, una spandiconcime ed una motopompa 4.0 di differenti costruttori), l'impossibilità di poter operare con questi macchinari in fondi di altre aziende (comunque di famiglia)", dice.



Riflettiamo anche sul fatto che nel contesto politico ed economico in cui stiamo vivendo, non è certamente semplice potersi concentrare lucidamente sugli investimenti, la paura e l'incertezza aumentano, anche per un giovane. Però sono ottimista. Come Agnese ci sono tante persone capaci di cogliere il vero significato di 4.0, consapevoli che il miglioramento tecnologico sia fondamentale nella gestione delle aziende rivolte al progresso, senza comunque tralasciare l'opportunità del 'risparmio fiscale'.



"News agricole dal passato", nuova rubrica per comprendere le nostre radici (e il nostro futuro)

Dal prossimo numero de L'Aratro prenderà il via una nuova rubrica dal titolo "News agricole dal passato" a cura della professoressa e ricercatrice **Marialuisa Ricotti**, nostra socia della zona di Tortona membro del Consiglio del sindacato provinciale proprietari con terreni affittati (Confagricoltura Pro-

prietà fondiaria), studiosa e appassionata di storia locale.

Con la professoressa Ricotti sarà possibile ripercorrere i momenti salienti dell'evoluzione nel settore agricolo, con alcuni approfondimenti sul ruolo della donna.

Le parole "news" e "passato" possono apparire come un ossimoro, parole che esprimono all'apparenza concetti contrari. Tuttavia la storia ci insegna, quotidianamente, come il presente sia il frutto di scelte e azioni passate. Sarà quindi interessante ripercorrere, insieme alla professoressa Ri-

cotti, i fatti salienti che ci hanno consentito di costruire, mantenere e perpetrare un patrimonio culturale, anche nel settore dell'agricoltura, importante. "Intuizioni, conoscenze, capacità di trasformare in economia saperi antichi trasmessi attraverso le generazioni confermano la capacità delle donne, pur nel loro silenzio umile, di essere state e di continuare ad essere portatrici di innovazione nel settore agricolo, mettendo in gioco abilità e risorse umane di qualità", ha avuto occasione di spiegare la ricercatrice durante il recente convegno organizzato da

Confagricoltura Donna di Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna che si è tenuto a Fiorenzuola D'Arda.

Marialuisa Ricotti è docente in pensione di liceo classico, attualmente ricopre la carica di assessore alla Cultura e Agricoltura del Comune di Pontecurone. È autrice di volumi sulla storia locale tra i quali "Pontecurone segreto. Storie, famiglie, case e personaggi dell'Ottocento" e "Pontecurone segreto. Persone, famiglie, case e strade. E non solo", editi da Edizioni Guardamagna.

Una scelta matura pensando al futuro ... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

Eurocap S.r.l.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991

info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it

Successo per la prima Festa dell'Agricoltura nelle dimore storiche

È stata un successo la prima edizione di "Coltiviamo la cultura: prima Festa dell'Agricoltura nelle dimore storiche", promossa dai gruppi giovani di ADSI e Confagricoltura Anga, che nella giornata di domenica 16 ottobre ha visto numerose dimore storiche su tutto il territorio nazionale aprire le porte per ospitare le aziende agricole del territorio.



In Piemonte e in provincia di Alessandria sono stati due gli appuntamenti, molto partecipati, al castello di Tagliolo Monferrato e al castello di Piovera. In quest'ultima dimora di proprietà della famiglia di **Alessandro Calvi di Bergolo**, già presidente dell'Anga di Alessandria e dirigente dell'ASDI, associazione delle dimore storiche, che è stato tra i promotori della mani-



festazione a livello nazionale, al taglio del nastro sono intervenuti gli assessori regionali all'agricoltura **Marco Protopapa** e al turismo **Victoria Poggio**, la presidente di Confagricoltura Alessandria **Paola Maria Sacco** con il direttore **Cristina Bagnasco**, il presidente di Anga Piemonte **Luigi Saviolo** e il direttore di Confagricoltura Piemonte **Lella Bassignana** e le autorità del territorio.

A Tagliolo erano presenti l'assessore al Turismo del comune di Ovada **Marco Lanza**, il presidente dell'enoteca Regionale di Ovada **Mario Arosio**, il presidente di Anga Alessandria **Carlo Monferino**, i condirettori degli Uffici Zona di Acqui e Acqui-Ovada **Matteo Ferro** e **Simona Montobbio**, oltre al titolare dell'azienda nostra associata, Castello di Trisobbio e proprietario del castello **Luca Pinelli Gentile**. Grande affluenza da parte del pubblico in entrambe le dimore. Nelle corti erano presenti i produttori di Confagricoltura Alessandria. A Piovera: Vignaioli Battagazore, Azienda Agricola La Montemarzina, Cascina Giambolino, Le Uova di Paola, Azienda Roccabianca, Claudio Mariotto Vini, Tenuta Il Ritiro, Azienda La Rocca Domenico, Azienda Agricola Baj Vittorio. A Tagliolo: Castello di Tagliolo, Cascina Beneficio, Azienda Agricola Bagnario.

"Agricoltura e cultura si abbracciano indissolubilmente e da sempre contribuiscono al mantenimento del paesaggio rurale e all'ambiente in maniera sostenibile – ha affermato la presidente di Confagricoltura Alessandria Paola Maria Sacco – con lungimiranza, per fare in modo che le generazioni future possano godere dei frutti della terra e consultare la memoria".

"Stiamo creando un gruppo di giovani imprenditori che, mossi dai valori della terra – ha concluso il direttore di Confagricoltura Piemonte Lella Bassignana – porteranno avanti con professionalità ed entusiasmo i valori per cui l'Italia non è solo un Paese di prodotti agroalimentari di qualità, ma anche di territori da valorizzare, da far conoscere alle future generazioni e ai cittadini attraverso il turismo enogastronomico. Auspichiamo che le autorità competenti tengano in considerazione quanto di buono stanno facendo gli under 40 della nostra Regione che possano incentivare il ricambio generazionale in azienda con misure a loro riservate nel prossimo PSR, favorendone gli insediamenti" conclude Bassignana.

1° posto per il Millefiori di Alberto Ielisei

Il miele dell'azienda Apiario del Chiozzetto di Alberto Ielisei si è classificato al 1° posto nella categoria Millefiori al XV Concorso Regionale "Ferrere Miele", che si è svolto domenica 16 ottobre a Ferrere, in provincia di Asti.

È un importante riconoscimento per il lavoro di Alberto, nostro socio e socio di Anga Alessandria. Congratulazioni ad Alberto e un sentito grazie da parte di tutti noi di Confagricoltura Alessandria perché la dedizione e la passione con cui si dedica alla sua attività si traduce anche in cura del territorio e dell'ambiente!!



Nella foto: Alberto Ielisei con il presidente dell'associazione Agripiemonte Miele Rodolfo Floreano

È arrivato il nuovo
latte Microfiltrato



Centrale del Latte
Alessandria e Asti

iltuolatte.it



Buono per
più GIORNI!





NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

ASSEGNO SOCIALE

Riconoscimento al coniuge separato che ha rinunciato al mantenimento (Sent. Corte Cassazione n. 29109 del 6 ottobre 2022)

La Corte, respingendo la tesi dell'Inps, afferma che il diritto a percepire l'assegno sociale deve tenere conto dell'unica condizione prevista dalla legge n. 335/1995 per l'attribuzione della prestazione - possesso di un reddito inferiore ad una certa soglia annualmente stabilita - e non di altre valutazioni legate al comportamento del richiedente.

La vicenda prende origine dalla pronuncia della Corte di Appello di Trento che ha respinto l'impugnazione proposta da una utente per l'ottenimento dell'assegno sociale, sul rilievo che l'interessata in precedenza aveva rinunciato all'assegno di mantenimento a carico del coniuge legalmente separato, deducendo quindi che non versasse in stato di bisogno.

Con la sentenza in esame, la Suprema Corte ribadisce, come già aveva osservato nella sentenza n. 14513 del 2020 che "La sentenza deve ritenersi erronea anzitutto laddove, in carenza di qualsiasi previsione di legge, ha ritenuto che la semplice mancanza di richiesta di assegno al coniuge separato equivalga ad assenza dello stato di bisogno".

Tale concetto risulta già chiarito dalla sentenza Cassazione Sez. L, n. 24954 del 2021, nella quale si afferma che «Non vi è, insomma, né nella lettera né nella ratio dell'art. 3, c.6, l. n. 335/1995, alcuna indicazione circa il fatto che lo stato di bisogno, per essere normativamente rilevante, debba essere anche incolpevole: al contrario, la condizione legittimante per l'accesso alla prestazione assistenziale rileva nella sua mera oggettività. La previsione secondo cui il reddito rilevante ai fini del diritto all'assegno «è costituito dall'ammontare dei redditi [...] conseguibili nell'anno solare di riferimento» dev'essere infatti interpretata in stretta connessione con quella immediatamente successiva, secondo cui, come appena ricordato, l'assegno «è erogato con carattere di provvisorietà sulla base della dichiarazione rilasciata dal richiedente ed è conguagliato [...] sulla base della dichiarazione dei redditi effettivamente percepiti».

Questa pronuncia - dalla quale si rileva che l'Inps al momento non pare abbia mutato il suo orientamento - costituisce comunque un ulteriore conferma giurisprudenziale da tenere ben presente.



Bonus indennità una tantum 150 euro

Riservato a lavoratori dipendenti, stagionali, a tempo determinato e intermittente



Negli articoli 18-19-20 del d.l. 144/2022 (Decreto Aiuter) si è previsto, per alcune categorie di lavoratori, pensionati e titolari di prestazioni assistenziali l'erogazione di una indennità una tantum di 150 euro da corrispondere nel mese di novembre 2022 e che rientrino nelle particolari condizioni di retribuzione/reddito stabilite.

Con la circolare INPS n. 116 del 17 ottobre 2022 l'Istituto provvede a fornire alcune istruzioni applicative in materia di indennità una tantum per i lavoratori dipendenti e per i lavoratori stagionali, a tempo determinato e intermittente.

A favore dei **lavoratori dipendenti** è prevista la corrispondenza direttamente dal proprio datore di lavoro di indennità una tantum di 150 euro con la mensilità di novembre.

L'indennità spetta anche nel caso di lavoratori con contratto a tempo parziale.

Condizione per ricevere l'indennità una tantum è avere una retribuzione imponibile (lorda) non eccedente 1.583 euro nel mese di novembre 2022.

L'indennità è riconosciuta anche nei casi in cui il lavoratore sia interessato da eventi con copertura di contribuzione figurativa integrale dall'Inps mentre non può essere riconosciuta alcuna indennità se la retribuzione risulti azzerata a causa della sospensione del rapporto di lavoro per eventi non coperti da contribuzione figurativa a carico dell'Istituto (ad esempio aspettativa non retribuita).

L'indennità spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta anche nel caso siano titolari di più rapporti di lavoro.

Per i **lavoratori stagionali, a tempo determinato e intermittente**, con almeno 50 giornate di lavoro nel 2021 ed un reddito, derivante dai suddetti rapporti, non superiore a 20.000 euro per l'anno 2021, l'indennità è riconosciuta dall'Inps a domanda, con scadenza 30 novembre 2022.

Gli operai agricoli a tempo determinato (OTD) riceveranno la prevista indennità una tantum di 150 euro in automatico dall'Inps se percettori della DS/Agr. relativa al 2021 oppure previa domanda in qualità di lavoratori stagionali con più di 50 giorni nel 2021.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Incremento pensioni a fine 2022 e tredicesima

Nel D.L. n. 115/2022, contenente "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali" (Decreto Aiuti-Bis) l'art. 21 (Anticipo della rivalutazione delle pensioni all'ultimo trimestre 2022) contiene due distinti interventi a favore dei pensionati.

Alla lettera a) viene previsto un anticipo al 1° novembre 2022 - anziché 1° gennaio 2023 - del conguaglio (0,2 punti percentuali) della rivalutazione delle pensioni in relazione al tasso di inflazione dell'anno 2021 applicato in via provvisoria.

In buona sostanza i ratei di pensione percepiti nel 2022 verranno rivalutati dello 0.2 e corrisposti già con la mensilità di novembre 2022.

Alla lettera b) per i trattamenti pensionistici di importo pari o inferiore a 2.692 euro in pagamento con le mensi-

lità di ottobre, novembre e dicembre 2022, ivi inclusa la tredicesima mensilità, viene previsto in via transitoria un anticipo di due punti percentuali, dell'incremento dovuto in ragione della rivalutazione delle pensioni che di regola opera dal 1° gennaio 2023.

La perequazione della lettera b) è corrisposto direttamente dall'Inps e riguarderà le prestazioni presenti nel Casellario Centrale delle Pensioni - quindi anche quelle erogate da enti diversi dall'Inps - il cui importo nel mese di settembre 2022 non sia stato superiore a 2.692 euro.

Non riceveranno alcun aumento

- Le pensioni delle assicurazioni facoltative, del F. Clero, Commercianti che percepiscono l'indennizzo per cessazione attività, le P. di Vecchiaia in cumulo che hanno in corso la formazione progressiva.

- Le prestazioni di accompagnamento alla pensione (Ape Sociale, isopenzione ecc.),

- Le prestazioni assistenziali quali le indennità di natura assistenziale, nello specifico: indennità di accompagnamento, indennità per ciechi parziali, indennità per ciechi assoluti, indennità di comunicazione, indennità di frequenza e indennità di talassemia.

Come riportato nella tabella riportata nella circolare Inps l'aumento non rileva, per l'anno 2022, ai fini del superamento dei limiti reddituali previsti nel medesimo anno per il riconoscimento di tutte le prestazioni collegate al reddito. Gli importi percepiti a tale titolo sono, pertanto, ininfluenti per l'erogazione, tra le altre, delle somme corrisposte a titolo di integrazione al trattamento minimo, maggiorazione sociale, ecc.



Rispecchiamo le tue esigenze

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (CAF)	Via Trotti, 122	0131 263845 int. 2	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti, 120	0131 263845 int. 1	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde, 34	0144 322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to (CAF)	C.so Indipendenza, 63b	0142 452209	casale@confagricolturalessandria.it
Casale M.to (ENAPA)	C.so Indipendenza, 63b	0142 478519	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola, 22	0143 2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina, 14	0131 821049	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30 su appuntamento

www.confagricolturalessandria.it

Bollettino reflui 2022-2023



Da lunedì 31 ottobre è ripartita l'operatività del Bollettino Reflui, che come noto dispone in ZVN nei mesi di novembre e febbraio i vincoli all'uso agronomico dei reflui zootecnici, digeriti e assimilati quando distribuiti su colture in atto o residui colturali. La valutazione della possibilità o meno di distribuire viene svolta a scala di macroarea ZVN, sulla base delle caratteristiche dei suoli prevalenti nella macroarea, del grado di saturazione idrica raggiunto e delle previsioni meteo. Come concordato con il Comitato, il bollettino 2022-23 si integra maggiormente con il Semaforo di qualità dell'aria, aumentando la propria frequenza da due a tre volte la settimana (con aggiornamento il lunedì h.13, mercoledì h.13 e venerdì h.15) e dettagliando all'interno di ciascuna macroa-

rea le zonizzazioni del Piano di qualità dell'aria e l'eventuale presenza dei relativi vincoli. Si ricorda che con semaforo arancione o rosso le operazioni di fertilizzazione azotata (sia organica che minerale) devono essere svolte utilizzando esclusivamente tecniche a bassa emissione di ammoniaca: iniezione diretta, interrimento immediato contestuale alla distribuzione, distribuzione rasoterra seguita da una lavorazione del terreno (svolta con macchine combinate o con macchine separate che operano in modo consequenziale, nel minor lasso di tempo possibile) e, per i prati, distribuzione rasoterra in bande o con scarificatore. Quando invece il semaforo è verde, sono adottabili anche le tecniche tradizionali di concimazione. Si ricorda che le attrezzature per la distribuzione a bassa emissione sono cofinanziate dal PSR operazione 4.1.3, di cui a novembre aprirà l'ultimo bando previsto in questa programmazione.

Il bollettino viene reso disponibile come di consueto tramite la Bacheca dei bollettini (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/bacheca-dei-bollettini>).

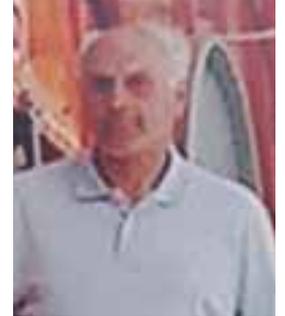
Un riepilogo dei divieti invernali allo spandimento 2022/23 dentro e fuori ZVN è pubblicato alla pagina web "Utilizzo agronomico" (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/agroambiente-meteo-suoli/lutilizzo-agronomico-dei-reflui-zootecnici-dei-digestati>).

La zonizzazione delle aree del Piano di qualità dell'aria è consultabile al seguente link: https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2021-09/elenco_comuni_psqqa.xls

Giovanni Reggio



Il 15 settembre è mancato il nostro associato della zona di Tortona



GIANLUIGI BERRI
della Cascina Piccagallo di Pontecurone.

Alla moglie Carla, al figlio Simone, alla nuora Simonetta, alla nipotina ed ai famigliari tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla redazione de L'Aratro.

...

Il 2 ottobre è mancato
GIOVANNI BATTISTA MARGARIA

papà del nostro vice presidente della sezione florovivaistica Mauro Margaria.

La presidente Paola Maria Sacco con il Consiglio Direttivo, il direttore Cristina Bagnasco, il direttore dell'Ufficio Zona di Alessandria Piero Viscardi con i collaboratori tutti e gli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria e la redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze ai familiari e ai parenti tutti.

...

Il 16 ottobre è mancata
FERNANDA LOMBARDI
ved. MORANDI

mamma del vice presidente vicario di Confagricoltura Alessandria Lorenzo Morandi.

La presidente Paola Maria Sacco con il Consiglio Direttivo, il direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, il presidente di Agriturist Alessandria Franco Priarone, gli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria e la redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze ai familiari e ai parenti tutti.

...

Aperto un bando PSR per interventi di biosicurezza negli allevamenti suinicoli

La Regione Piemonte ha aperto un bando del PSR specificamente dedicato alle aziende suinicole con più di 10 UBA, con cui vengono sostenuti tutti gli investimenti previsti dal decreto del ministero della salute del 28 giugno 2022 che accrescono la biosicurezza negli allevamenti anche al fine di contrastare la diffusione della Peste suina africana (Psa).

Il bando, che rimarrà attivo fino al prossimo 20 dicembre, concede un contributo per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Installazione recinzioni a prova di bestiame attorno ai locali in cui sono allevati i suini e agli edifici in cui sono stoccati mangimi e lettieri;
- Adeguamento ai criteri di biosicurezza rafforzata delle strutture di allevamento e delle zone filtro all'ingresso delle stesse, oltre che i varchi carrabili di accesso all'area di allevamento, le aree di carico degli animali e le piazzole di disinfezione dei mezzi;

- Realizzazione di box di quarantena per i capi di nuova introduzione;

- Acquisto di attrezzature per la pulizia e la disinfezione dei locali e delle attrezzature zootecniche, per lo stoccaggio sicuro

degli animali morti e dei sottoprodotti di origine animale in attesa di smaltimento, nonché di cartellonistica, ad uso interno ed esterno, che illustri le norme di biosicurezza in allevamento.

Ancora fondi disponibili per il Bando Voucher Digitali T4.0

La Camera di Commercio Alessandria - Asti ricorda che il Bando Voucher Digitali T4.0 è operativo sino a fine anno. Il Bando prevede contributi a fondo perduto per costi afferenti alle tecnologie abilitanti T4.0 pari al 50% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di euro 5.000,00 oltre eventuali premialità.

Nello specifico sono ammesse spese per servizi di consulenza e/o formazione (tali spese devono rappresentare almeno il 20% delle spese ammissibili) e l'acquisto di beni immateriali quali software, sistemi, piattaforme e applicazioni connessi e/o funzionali all'utilizzo delle tecnologie abilitanti (tali spese possono rappresentare al massimo l'80% delle spese ammissibili).

Si potranno presentare domanda ad intervento realizzato per spese interamente fatturate e quietanzate fino al 31/12/2022.

Coloro che sono interessati ad ottenere il contributo a fondo perduto, sono pregati di fare domanda nel più breve tempo possibile.

ANGA: Luigi Saviolo è il nuovo vicepresidente per l'Area Nord

Si sono svolte a Roma le elezioni del nuovo presidente di Anga, l'associazione riservata agli imprenditori under 40 di Confagricoltura. Il successore di **Francesco Mastrandrea** è **Giovanni Gioia**, palermitano, 30 anni, eletto lo scorso anno alla vice presidenza del Gruppo di lavoro lino e canapa del Copa Cogeca, organo che riunisce le associazioni di categoria a livello europeo.

Ad affiancarlo per i prossimi tre anni come vice presidente è stato chiamato **Luigi Saviolo** di Ver-

celli, dal 2019 presidente della sezione regionale del Piemonte, titolare dell'azienda di famiglia che produce di riso da seme.

"Senza dubbio è un incarico che ricoprirò con discrezione e con molta responsabilità", ha affermato Saviolo appena eletto, ringraziando per la fiducia le sedi provinciali di Asti, Alessandria, Torino e Vercelli, presenti a Roma con alcuni dei componenti del direttivo. Il neo vice presidente si è sempre dimostrato molto attivo anche sul territorio. È stato infatti presente al Castello di Piovera in occasione della prima festa dell'Agricoltura nelle Dimore Storiche, evento nazionale organizzato proprio da Anga, promosso, tra gli altri, da **Alessandro Calvi di Bergolo**, nostro socio e membro del comitato direttivo nazionale dal 2019 al 2022.

Giovanni Gioia è affiancato, oltre a Luigi Saviolo, anche da **Domenico Parisi** 31 anni, salernitano, produttore di kiwi, grano duro, olio e mais da trinciato e da **Giorgrano Grani**, 31 anni, di Viterbo. Fanno parte del nuovo comitato



di presidenza anche **Angelo Varvaglione**, 31 anni, di Taranto; **Emma Cogrossi**, della provincia di Milano-Lodi, 29 anni; **Caterina Luppa** 28 anni, di Torgiano (PG).

Confagricoltura Alessandria ringrazia per il lavoro svolto il presidente uscente Francesco Mastrandrea e tutto il comitato direttivo, tra cui l'alessandrino Alessandro Calvi di Bergolo che ben ha rappresentato in questi anni anche le istanze del nostro territorio e augura buon lavoro ai giovani imprenditori di Anga che saranno chiamati ad affrontare sfide impegnative e, in particolare, al rappresentante dell'area nord-ovest Luigi Saviolo.

Gelate 2021: oltre 13 milioni di euro per i ristori alle aziende agricole piemontesi

Le forti gelate che si sono verificate in Piemonte il 7 e l'8 aprile del 2021, riconosciute dal Mipaaf come calamità naturale, hanno provocato significativi danni alle colture nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, oltre che nella Città Metropolitana di Torino: conclusa la lunga fase di istruttoria da parte della Direzione agricoltura delle istanze presentate, la Regione Piemonte ha reso noto che saranno 710 le aziende agricole che verranno risarcite dei danni subiti con i ristori stanziati dal Fondo di solidarietà nazionale per un importo pari a 13,4 milioni di euro.

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'agricoltura e cibo Marco Protopapa, ha stabilito di erogare la percentuale massima di contributo alle aziende agricole danneggiate da questo evento calamitoso.

L'organismo pagatore del Piemonte Arpa provvederà alla liquidazione dei contributi agli agricoltori ammessi a finanziamento. In totale di stratta di 552 beneficiari di cui 38 sono in provincia di Alessandria.



Il 18 ottobre è mancato



**PIER ADELIO
INVERNIZZI**

papà del presidente di Zona di Tortona Stefano Invernizzi. La presidente Paola Maria Sacco con il Consiglio Direttivo, il Consiglio di Zona di Tortona, il direttore Cristina Bagnasco, il direttore di Zona di Tortona Francesco Dameri, con i collaboratori tutti e gli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria e la redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze ai familiari e ai parenti tutti.

I prodotti della terra e i mezzi alla Giornata del Ringraziamento di Tortona

Domenica 6 novembre è stata celebrata al Santuario della "Madonna della Guardia" dell'Opera Don Orione in Tortona la Giornata del Ringraziamento. La celebrazione è stata presieduta dal rettore e parroco **Don Renzo Vanoi** alla presenza del sindaco Chioldi e di alcune rappresentanze delle associazioni agricole, tra cui Confagricoltura Alessandria, con la presidente **Paola Sacco**, il direttore dell'Ufficio Zona **Francesco Dameri** e alcuni soci.

Ai piedi dell'altare i prodotti della terra a rappresentare tutti gli agricoltori e per elevare a Dio una preghiera di lode e di protezione per il lavoro quotidiano. Al termine della funzione religiosa si è tenuta la benedizione dei mezzi agricoli.





Zetor



RASTELLI



**MASCHIO
GASPAROLO**



**Gamberini
Spandiconcime
con dosatore brevettato**



Aratro portato



**Seminatrice
in linea**

Medaglia di benemerita per Confagricoltura



Il presidente della Croce Rossa, Comitato di Alessandria, **Marco Bologna** ha insignito Confagricoltura Alessandria della Medaglia di benemerita "Il tempo della gentilezza", nella classe di Bronzo, "in segno di gratitudine per aver dimostrato spirito di sacrificio ed assoluta abnegazione durante l'emergenza pandemica da Sars-Cov 2 palesando inoltre alta coscienza civica e morale in piena adesione dell'associazione della Croce Rossa". A ritirare la medaglia e la pergamena, durante la cerimonia che si è svolta il 26 ottobre nella Sala Broletto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, per conto di Confagricoltura, c'era la presidente **Paola Maria Sacco**. Nel luglio 2020 la Fondazione Senior l'età delle Saggezza Onlus e Confagricoltura Alessandria avevano donato alla Croce Rossa un assegno di 4.700 euro, frutto delle donazioni del 5 per mille degli agricoltori alessandrini in pensione, utilizzato per l'acquisto di 4 defibrillatori semiautomatici per nuove ambulanze e l'automedica.

"Generazione Terra", aiuti Ismea per i giovani in agricoltura

L'Ismea, dopo un'interruzione di circa tre anni, è in procinto di riaprire i termini per la presentazione delle domande di agevolazione a favore dell'insediamento dei giovani in agricoltura sul nuovo regime di sostegno denominato «Generazione Terra».

Novità sostanziale di «Generazione Terra» è quella di ampliare della platea dei beneficiari con la definizione di tre diverse categorie che possono fruire dei contributi pubblici per l'acquisto di terreni:

- i giovani imprenditori agricoli di età non superiore a 41 anni non compiuti già insediati che esercitano l'attività da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;
- i giovani non ancora insediati con età non superiore a 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda dotati di esperienza che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale in ambito agricolo;

- i giovani non ancora insediati un'età non superiore a 35 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda, dotati di titoli di studio in materia agraria, economica o scientifica che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale, acquistando un terreno agricolo.

Per il 2022 le risorse disponibili ammontano a 60 milioni di euro, di cui 25 per i giovani già insediati, 25 per i nuovi imprenditori con esperienza e 10 milioni di euro per quelli con titolo.

L'operazione gestita da ISMEA consiste nell'acquisto delle superfici agricole con pagamento in un'unica soluzione e successivo trasferimento al giovane beneficiario, che si impegna a rimborsare la somma dovuta entro un intervallo di tempo compreso tra i 15 e i 30 anni. Il valore massimo del finanziamento è pari a 1,5 milioni di euro per le prime due categorie di beneficiari indicate e a 500.000 euro per i giovani con titolo di studio.

I cittadini europei favorevoli alle piante TEA

La Commissione europea ha pubblicato il documento riassuntivo della consultazione pubblica sull'utilizzo delle nuove Tea (tecnologie di evoluzione assistita delle piante).

Quasi l'80% dei partecipanti alla consultazione ha ritenuto che le disposizioni normative vigenti sugli ogm non siano adeguate alle piante ottenute mediante mutagenesi o cisgenesi mirata. Questo punto di vista è stato espresso anche da buona parte del mondo della ricerca, dalle associazioni imprenditoriali e dalle autorità pubbliche, nonché dalla maggioranza dei sindacati.

Emerge quindi in modo netto la richiesta a Bruxelles di modificare la legislazione in materia che risale al 2001, quando queste tecnologie non esistevano nemmeno.

Anche sulla base di questo risultato la Commissione agricoltura della Camera, ha raccomandato che il che il nuovo Parlamento italiano prosegua il lavoro normativo per lo sviluppo delle tecniche innovative di evoluzione assistita, dal momento che l'Italia possiede tutti gli strumenti necessari per essere un Paese leader in questo campo.

Confagricoltura auspica che la volontà dei cittadini europei sia tenuta nella giusta considerazione perché se si vogliono rispettare gli obiettivi ambientali posti a livello comunitario e globale e produrre sempre più cibo con sempre meno input, l'unica risposta può che provenire dalla ricerca.

Al via il corso assaggiatori ONAV



Si è svolta lunedì 31 ottobre, nella sede di Confagricoltura Alessandria, in via Trotti 122, il primo incontro del Corso di I° Livello per Assaggiatori di vino, organizzato dalla sezione provinciale ONAV di Alessandria. Il corso si rivolge a tutti coloro che sono animati da una vera passione per il mondo del vino e che, anche senza alcuna esperienza precedente, intendono conoscere meglio un mondo interessante, coinvolgente e tutto da scoprire, partendo dal grappolo per arrivare alla bottiglia. A fare gli onori di casa per Confagricoltura Alessandria era presente il direttore **Cristina Bagnasco**.

Incontro a Palazzo Levi con sindaco e assessore



Una delegazione del Consiglio di zona di Acqui Terme, presieduta da **Michela Marengo**, è stata accolta lo scorso 27 ottobre dal sindaco di Acqui **Daniilo Rapetti** e dall'assessore all'Agricoltura **Rosanna Benazzo**. Erano presenti il presidente di Confagricoltura Alessandria **Paola Maria Sacco** e il direttore **Cristina Bagnasco**. L'incontro è avvenuto nella prestigiosa sede comunale di Palazzo Levi per parlare del settore agricolo nella zona di Acqui Terme e delle future occasioni di una proficua collaborazione.

Arianna "sbaraglia" la concorrenza a Valfenera



Arianna, splendida vacca dell'azienda **Scarano Maddalena** di Pozzolo Formigaro, nostra socia della zona di Novi Ligure, è campionessa assoluta della categoria. Il riconoscimento è arrivato al termine della valutazione della giuria al 26° concorso interprovinciale di Valfenera, in provincia di Asti. Le più vive congratulazioni da parte di Confagricoltura Alessandria alla nostra associata per il risultato conseguito.

La Corte Costituzionale riconosce la doppia esenzione per gli immobili dei coniugi

Con la sentenza n. 209/2022 del 12.09.2022, depositata il 13 ottobre us.s., la Corte Costituzionale ha ristabilito il diritto all'esenzione Imu per ciascuna abitazione principale delle persone sposate o in unione civile, ritenendo però opportuno chiarire che le dichiarazioni di illegittimità costituzionale non determinano, in alcun modo, una situazione in cui tutte le cosiddette "seconde case" ne possano usufruire; la sentenza mira infatti a responsabilizzare i Comuni e le altre autorità preposte ad effettuare adeguati controlli.

Come noto, ai sensi dell'articolo 1, comma 741, L. 160/2019, ai fini della c.d. "nuova-Imu" può essere considerato "abitazione principale" l'immobile "nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente". La stessa previsione era contenuta nell'articolo 13 D.L. 201/2011, rubricato "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria".

In questo complesso quadro si inserisce la sentenza in esame, pronunciata a seguito della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 13, comma 2, D.L. 201/2011, nella parte in cui non prevede l'esenzione Imu per l'abitazione adibita a dimora principale del nucleo familiare, nel caso in cui uno dei suoi componenti sia residente anagraficamente e dimori in un immobile ubicato in altro Comune.

La scelta, inoltre, di accettare che il proprio rapporto affettivo sia regolato dalla disciplina legale del matrimonio o dell'unione civile determinava l'evidente effetto di precludere la possibilità di mantenere la doppia esenzione anche quando effettive esigenze, come possono essere in particolare quelle lavorative, impongono la scelta di residenze anagrafiche e dimore abituali differenti.

La Corte Costituzionale, con la sentenza in esame, ha quindi dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 13, comma 2, quarto periodo, D.L. 201/2011, come convertito e successivamente modificato dalla L. 147/2013, nella parte in cui stabi-

lisce: «[p]er abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente», anziché disporre: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente».

L'illegittimità costituzionale è stata quindi in via consequenziale dichiarata anche per l'articolo 1, comma 741, L. 160/2019 e per l'articolo 5 decies, comma 1, D.L. 146/2021, essendo norme che richiamano previsioni identiche a quella oggetto di dichiarata illegittimità costituzionale.

L'illegittimità costituzionale è stata inoltre estesa anche all'articolo 13, comma 2, D.L. 201/2011, il quale stabilisce che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile: accogliendo una diversa interpretazione, infatti, sarebbero favoriti i nuclei familiari che magari per poche decine di metri hanno stabilito una residenza al di fuori del confine comunale e discriminati quelli che invece l'hanno stabilita all'interno dello stesso Comune (magari di grandi dimensioni).

La Corte Costituzionale ha tuttavia precisato che le dichiarazioni di illegittimità costituzionale non determinano, in alcun modo, una situazione in cui le cosiddette "seconde case" delle coppie unite in matrimonio o in unione civile possano beneficiare di una "doppia agevolazione". Se i coniugi, infatti, hanno la stessa dimora abituale (e quindi principale) l'esenzione spetta una sola volta.

La sentenza, al contrario, elimina tutti gli automatismi, responsabilizzando i Comuni e le altre Autorità preposte ad effettuare adeguati controlli al riguardo; "controlli che, come si è visto, la legislazione vigente consente in termini senz'altro efficaci".

Pagina a cura di **Marco Ottone**

Per il Consiglio di Stato la produzione di pane rimane attività connessa



La Sentenza del TAR del Lazio del 2021, con la quale veniva esclusa l'attività di produzione di pane dalle attività agricole connesse, ha creato grande scompiglio e preoccupazione alle imprese agricole. Infatti, in tema di attività agricole connesse, non esistendo ancora una significativa giurisprudenza di riferimento, la Sentenza del TAR del Lazio si inserisce in un orientamento che interpreta in modo restrittivo l'agrietà delle attività di trasformazione di prodotti ottenuti dall'attività di coltivazione e allevamento da parte dell'imprenditore agricolo.

Con la suddetta sentenza il TAR aveva disposto l'annullamento del decreto emanato nel 2010 e riconfermato nel 2011 per la parte in cui tali provvedimenti rappresentavano, tra i beni che possono essere oggetto delle attività agricole connesse, "la produzione di prodotti di panetteria freschi" e la "produzione di pane".

Successivamente alla pubblicazione dei decreti oggetto della censura del TAR del Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto periodicamente all'aggiornamento dei prodotti in base alle previsioni dell'art. 32, TUIR, e nell'ultimo decreto, pubblicato il

13 febbraio 2015, ha confermato la "produzione di pane".

Alla Sentenza del TAR del Lazio è seguito un ricorso al Consiglio di Stato proposto anche dalla nostra Associazione di categoria.

Nella Sentenza n. 08670/2022, pubblicata il 10 ottobre 2022, il Consiglio di Stato ha ravvisato come il MEF non abbia, con i successivi provvedimenti, proceduto ad una mera conferma di quelli precedentemente emanati. Secondo il collegio si tratta, invece, di atti distinti tra loro, che hanno autonomamente disciplinato il regime fiscale delle attività considerate connesse per ciascuno dei periodi considerati. Pertanto, secondo il Consiglio di Stato, vi è l'onere di impugnare ciascuno degli atti per ottenerne l'annullamento. Ne consegue che il D.M. 13 febbraio 2015, attualmente in vigore, è tuttora legittimo anche per la parte in cui riporta tra le attività connesse la produzione del pane. Il collegio ha inoltre affermato che quando un provvedimento impugnato cessa di produrre i propri effetti, in quanto sostituito nelle more da altro provvedimento, ancorché di contenuto analogo e che disciplina il periodo temporale successivo, salvo che residui un ulteriore interesse strumentale o ai fini risarcitori, viene meno l'attualità dell'interesse a ricorrere. Nel caso di specie il collegio non ha individuato alcun profilo di attualità dell'interesse riferito ai periodi pregressi in relazione alla violazione del principio di concorrenza, posto che la lamentata violazione si sarebbe già verificata ed esaurita, pur proseguendo nell'attualità sulla base di un nuovo provvedimento che, tuttavia, non è stato impugnato.

La Sentenza del Consiglio di Stato pare quindi mettere al riparo, per ora, da contestazioni per le annualità pregresse.

AVVISO

Il Patronato ENAPA di **Novi Ligure**
ha un nuovo numero: **0143 320336**
Il telefono dell'Ufficio Zona rimane invariato:
0143 2633

IMPORTANTE

Il recapito di **Ovada** ha cambiato numero:
0143 1435773
Si riceve il mercoledì e su appuntamento.

Gestione delle rotazioni colturali per gli aderenti alle misure agroambientali del PSR

Fra i molti dubbi che le aziende agricole devono affrontare quando si parla di riforma della PAC e che purtroppo molti addetti ai lavori tentano di risolvere con uscite sui mezzi di comunicazione a volte non adeguatamente suffragate da atti amministrativi definitivi, c'è il problema delle rotazioni colturali obbligatorie per chi aderirà alle misure agro-climatico-ambientali del PSR.

La regione Piemonte, sollecitata dalla nostra organizzazione e dal nostro CAA, ha emanato una comunicazione con la quale ci fornisce i suoi orientamenti in materia, con la corretta premessa che siamo tuttora in attesa degli atti definitivi da parte della Commissione Europea e del Ministero (MASAF).

La Regione ricorda che il Piano Strategico della PAC (PSP) in corso di valutazione da parte della Commissione europea comprende fra le

misure agro-climatico-ambientali l'intervento SRA01 (produzione integrata), col quale si intende dare seguito all'analogo operazione 10.1.1 del PSR 2014-2022.

In accordo con le Linee guida nazionali di produzione integrata, il testo all'esame della Commissione prevede per l'intervento SRA01 una rotazione colturale quinquennale comprendente almeno tre colture principali e al massimo un ristoppio. Per determinati areali e condizioni specificati nei disciplinari è consentita la presenza di due colture nel quinquennio, con al massimo un ristoppio per coltura oppure con due ristoppi della stessa coltura a condizione che la coltura inserita tra i due ristoppi sia di famiglia botanica diversa. Nelle schede colturali dei disciplinari sono riportate indicazioni specifiche sugli intervalli minimi da osservare prima del ritorno di determinate colture sul medesimo terreno.

In merito all'applicazione di tali criteri da parte degli agricoltori che intendono aderire nel 2023 a un eventuale bando per l'intervento SRA01, l'orientamento emerso nell'ambito del Gruppo tecniche agronomiche durante i lavori per l'aggiornamento delle Linee guida nazionali di produzione integrata è il seguente.

Per le imprese che nel 2022 hanno aderito all'operazione 10.1.1, in caso di adesione al nuovo bando i criteri di rotazione si applicherebbero nel 2023, in continuità con gli anni precedenti, al quinquennio 2019-2023 e via via negli anni seguenti sempre al quinquennio precedente. Infatti l'adozione del nuovo impegno agroambientale non può comportare un regresso rispetto alle regole osservate in

precedenza.

Per imprese che nel 2022 abbiano aderito soltanto al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata SQNPI (e non all'operazione 10.1.1), ai fini del rispetto delle regole di avvicendamento il quinquennio di riferimento per il 2023 coinciderebbe con quello considerato nell'ambito del SQNPI in relazione all'anno di adesione al sistema.

Invece per le imprese che nel 2022 non hanno aderito all'operazione 10.1.1 né al SQNPI e quindi non erano soggette a vincoli di avvicendamento, il quinquennio considerato sarebbe il periodo di impegno avviato nel 2023 con l'adesione all'intervento SRA01.

La Regione Piemonte infine ribadisce che è opportuno evidenziare che l'applicazione dei criteri di avvicendamento sopra indicati costituisce una scelta assunta a proprio rischio dall'agricoltore nella prospettiva che nel 2023 sia attivato un bando relativo all'intervento SRA01, eventualità che non può essere al momento garantita perché presuppone l'approvazione dell'intervento da parte della Commissione europea e la possibilità di svolgere in tempo utile i successivi adempimenti amministrativi.

Confagricoltura, consapevole dell'importanza di queste misure nell'economia aziendale e nell'ottica della tutela ambientale, si adopererà in ogni modo per favorire e sollecitare l'attivazione dei bandi descritti in continuità a quanto programmato, senza soluzione di continuità, anche se con alcune modifiche normative, negli ultimi 3 decenni a partire dal regolamento comunitario 2078 del 1992.

Roberto Giorgi

Al Consorzio dell'Asti si celebrano 90 anni di Bollicine

Un traguardo molto importante per il Consorzio Asti Spumante e Moscato d'Asti che celebra quest'anno 90 anni.

Nato nel 1932, 17 dicembre, il Consorzio per la tutela dell'Asti ha sempre avuto un obiettivo molto chiaro: occuparsi della tutela, la valorizzazione e la promozione, in Italia e nel mondo, dell'Asti e del Moscato d'Asti.

Al Consorzio, al suo presidente Lorenzo Barbero e a tutti i produttori della Docg le più vive congratulazioni anche da parte di Confagricoltura Alessandria.

Ricambi & Accessori

VERGANO



FRANDENT

Scopri le numerose offerte sul sito
www.vergano.online

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganofermentata.it | www.vergano.online

Marino vicepresidente di Copa Cogeca

Francesca Marino è stata eletta alla vicepresidenza del Gruppo di lavoro "Promozione" del Copa Cogeca, che si impegna per una politica di promozione equa e rappresentativa di tutti i prodotti agricoli europei. Il regolamento che disciplina la politica di promozione, dopo circa dieci anni, è in una fase di revisione ad opera della Commissione europea e la questione al momento è molto dibattuta. La vicepresidenza in un periodo così cruciale per la politica di promozione rappresenta un sostegno importante per le aziende di Con-



fagricoltura, che potranno contare su una presenza fattiva nelle fasi decisionali del processo di revisione.

Francesca Marino lavora in Confagricoltura dal 2010; dal 2018 si occupa dei progetti di promozione di prodotti agricoli e di aspetti internazionali della Confagricoltura.

AVVISO

Il Patronato ENAPA di **Casale Monferrato** ha un nuovo numero: **0142 478519**
I telefoni dell'Ufficio Zona rimangono invariati:
0142 452209 e **0142 417133**

OCCASIONI

■ Vendesi causa inutilizzo **vangatrice, scavabuche**, marca Gramegna Modello SB1, Anno 2020 a 3 vanghe. Come nuova. Contattare 338 2948210.



■ **Terreno** di circa 5 ettari zona Valenza con nocciuolo già avviato (piante di 6 anni) propongo in locazione cell 335 6338667.

■ Vendo **trincia** frontale cm 200 con disco intercetti cell 335 6338667.

■ **Cerco terra** in affitto per seminare da 4 a 10 ha in Alessandria/Tortona. Cell. 329 2026902.



■ **Vendonsi due ripper**, uno marca Gard larghezza 4 metri e uno OMB larghezza 3,60 metri. Cell. 348 8052204.



■ **Vendo aratro** d'epoca Martinelli ancora funzionante ed estirpatore adatto per trattore da 50/60 cv. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi** nel Comune di Mornese un ettaro **terreno** agricolo. Se interessati contattare Barbara Armano 338 9635724.

■ **Vendesi tubi** zincati di due diametri differenti per un totale di 250 mt circa in ottime condizioni. Cell. 339 6981655.

■ Azienda agricola di Pontecurone **ricerca persona** volenterosa per lavoro stagionale a partire da maggio. Si richiede dinamismo, esperienza minima nel settore agricolo e predisposizione al contatto con il pubblico. Orario di lavoro da definire. Cell. 333 6920163.

■ **Vendesi 15 damigiane** da 54 litri l'una in ottimo stato a 25 euro l'una. Reperibili a Castelnuovo Bormida. Cell. Lorella 339 7563020.



■ **Vendesi** a Villa del Foro una botte irroratrice con sbarra di 12 metri e serbatoio di 1200 litri marca Unigreen; un erpice rotativo LELY con seminatrice Nodet annessa larghezza 2,5 metri; 600 metri di tubi zincati per l'irrigazione e moto-pompa Caprari; estirpatore larghezza 2,5 metri; un atomizzatore completo di due lance con serbatoio da 1000 litri marca Molinari. Cell. 338 2143088.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per info: 339 8419065.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



Ritaglia la sagoma

Appendila
al tuo albero

Scatta
una foto

Inviata a

info@confagricolturalessandria.it



Le più
caratteristiche
saranno pubblicate
sul prossimo numero
de **L'Aratro**

**Confagricoltura
Alessandria**

www.confagricolturalessandria.it



*Da sempre
lavoriamo al meglio
per le imprese agricole
del nostro territorio*

SEDE PROVINCIALE

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (1° piano)
Tel. 0131 43151/2 - Fax 0131 263842
info@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (2° piano)
Tel. 0131 252945 - Fax 0131 56329
alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322243 - Fax 0144 350371
acqui@confagricolturalessandria.it

RECAPITO DI OVADA

Via Cairoli, 104 - 15076 Ovada
Tel. e Fax 0143 1435773

UFFICIO ZONA DI CASALE MONFERRATO

Corso Indipendenza, 63b - 15033 Casale Monf.to
Tel. 0142 452209 - Fax 0142 478519
casale@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via Isola, 22 - 15067 Novi Ligure
Tel. 0143 2633 - Fax 0143 320336
novi@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI TORTONA

Piazza Malaspina, 14 - 15057 Tortona
Tel. 0131 861428
tortona@confagricolturalessandria.it

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE SPA

Agenzia
"Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio"
Via Trotti, 116 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 250227 - Fax 0131 56580
fataassicurazioni@confagricolturalessandria.it

PATRONATO ENAPA

Via Trotti, 120 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 263845 int. 1 - Fax 0131 305245
enapa@confagricolturalessandria.it

